

LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Cosa è?

È quell'insieme di comportamenti abusanti messi in atto da un uomo per controllare e dominare una donna.

Comprende: aggressioni fisiche, violenza psicologica, controllo economico, abuso sessuale, atti persecutori.



Quali sono le forme di violenza?

Violenza psicologica.

Ogni abuso o mancanza di rispetto che mina l'identità di una persona: criticare costantemente, umiliare, rendere ridicoli, denigrare agli occhi dei figli, controllare negli spostamenti, impedire di vedere familiari e amici, minacciare di fare del male a lei e ai suoi figli, impedire di avere propri interessi, intimidire attraverso la distruzione di mobili e oggetti.

Violenza fisica.

È diretta al corpo delle donne: colpire con calci, pugni, schiaffi, tirare i capelli, spintonare, colpire con oggetti contundenti, tentare di strangolare e uccidere anche attraverso l'uso delle armi.

Violenza sessuale.

Si intende il coinvolgimento forzato ad attività sessuali. Lo stupro, la molestia sessuale, l'obbligo a pratiche per lei umilianti o degradanti, l'obbligo ad assistere ad attività sessuali contro la propria volontà, insistere per avere un rapporto ignorando il "no" del partner, sono alcuni esempi.

Violenza economica.

È l'esercizio di una forma di controllo sull'autonomia economica di una persona: impedire di cercare un lavoro, obbligare a lasciare la propria professione, appropriarsi dei suoi averi.

Stalking.

Comprende ogni forma di persecuzione in grado di limitare la libertà di una persona e di violare la sua privacy: chiedere ripetutamente appuntamenti, aspettarla fuori casa o al lavoro, inseguire, spiare, inviare messaggi, telefonate, email, lettere o regali indesiderati.

LE PAROLE DELLA VIOLENZA

Queste parole ti sono familiari?

PAURA: è l'indicatore principale in un contesto di violenza.

DOMINIO e POSSESSO: caratterizzano l'idea di rapporto dell'individuo maltrattante. **La relazione è asimmetrica** e si cerca di risolvere i problemi distruggendo l'altro.

SVALUTARE: è una pratica che una donna subisce in un contesto di abusi. Causa **RIDUZIONE DELL' AUTO-STIMA** perché le donne iniziano a vedersi con gli occhi del maltrattante.

MINACCIA: di togliere i figli, di sottrarre il sostentamento economico e la casa coniugale. A volte la minaccia è quello di suicidio: se strumentale ha l'obiettivo di tenere la donna legata a sé. Quando agita, invece, la **DONNA e FIGLI sono una PROPRIETÀ. NON ESISTE EMPATIA** e il maltrattante si toglie la vita dopo averla tolta o alla donna o al/ai figli o ad entrambi.

DEPRESSIONE, PROBLEMATICHE ALIMENTARI, DISTURBI DEL SONNO: sono solo alcune manifestazioni del malessere femminile all'interno di una relazione maltrattante. Esiste evidenza scientifica per affermare che **la violenza mina lo stato di salute delle donne.**

Se ti ritrovi all'interno di uno o più dei contesti descritti, **NON È COLPA TUA!**

Contattaci a questo indirizzo: info@adocmarche.it

FORSE NON SAPEVI CHE..

Secondo gli ultimi dati dell'ISTAT:

- ➔ **6 milioni 788mila** donne fra i 16 e 70 anni hanno subito violenza fisica o sessuale 31,5 %
- ➔ **2 milioni 800mila** donne fra i 16 e 70 anni ha subito violenza da partner attuali o ex 13.6%
- ➔ La percentuale di figli che hanno assistito ad episodi di violenza sulla propria madre è pari al 65,2% nel 2014
- ➔ **1 milione 173 mila** donne fra 15 e 65 anni hanno subito ricatti sessuali sul posto di lavoro nel corso della loro vita lavorativa. Rappresentano il 7,5% delle donne che lavorano o hanno lavorato.
- ➔ Dal 2012 al 2016 si sono consumati circa 600 omicidi di donna ca. 150 all'anno. Questo significa che in Italia ogni 2 giorni circa viene uccisa una donna.



Via XXV Aprile 37/A
60125 – Ancona
Tel. 071/2275386
www.adocmarche.it
email: info@adocmarche.it

INSIEME CONTRO LE VIOLENZE

LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE



Il progetto, realizzato dall'ADOC MARCHE, è finanziato dalla Regione Marche con risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell' art. 72 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.117

